

POMEZIA Un dibattito sul bullismo col famoso giornalista **Giovanni Floris incontra gli studenti della De André**

Il bullismo, la diversità, l'omologazione, l'esclusione. Tematiche attuali, presenti anche e soprattutto nelle scuole. Tematiche da conoscere e affrontare, per non lasciarsi sopraffare o, peggio, restare indifferenti nel caso si manifestino in episodi concreti. Si è svolto nella mattinata del 23 marzo, presso l'aula magna dell'Istituto comprensivo Fabrizio De André di Pomezia, nel plesso di via Fiorucci, a Santa Palomba, un incontro (in turni differenti) tra il giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris, volto noto di La7 e autore del romanzo "Quella notte sono io" (pubblicato di recente dalla casa editrice Rizzoli) e gli studenti e i docenti della scuola primaria e secondaria dell'istituto. Referente del progetto, realizzato insieme al dirigente scolastico Gaetano Carmelo Laudani, è stata la professoressa Felicita Foglia.

Nel suo romanzo, Floris affronta appunto i delicati temi del bullismo e – pure – del silenzio che per anni ha accompagnato un grave atto ai danni di un ragazzino più "debole": è la storia di un gruppo di adulti, ex compagni di liceo, che dopo ventisette anni si ritrovano insieme, "convocati" dalla mamma di Mirko, un altro loro compagno bullizzato dal gruppetto durante una gita scolastica. A partire proprio dal libro Floris ha dialogato con i tanti studenti curiosi (che lo hanno sollecitato con le loro domande), andando dritto al nocciolo della questione, sempre col sorriso, ma lasciando nei ragazzi e negli adulti più di uno stimolo di riflessione. «Il bullismo – ha detto Giovanni Floris durante il dialogo con gli studenti – è una delle conseguenze pericolose del non apprezzare le differenze, ma non l'unica. Chi non riesce apprezzare le differenze, che possono essere di idee, di religione,



colore della pelle, per prima cosa ci rimette in prima persona, perché resterà chiuso in se stesso, nella sua visione. Poi ci rimettono tutti quelli che gli stanno intorno». Nel corso della mattinata, il giornalista non si è sottratto alle domande che, in particolare, hanno riguardato il mondo della scuola: «In tutte le classi – ha detto Floris – vengono a crearsi dinamiche e rapporti particolari che possono portare all'esclusione di alcuni o all'omologazione: è importante in questo caso accorgersene e fare un passo indietro, e saper chiedere scusa».

Giovanni Salsano